

Le spiagge di San Teodoro e dintorni

Famose per la loro bellezza naturalistica, regalano ai visitatori splendidi panorami marini

Le **spiagge di San Teodoro** accolgono ogni anno migliaia di turisti. Trovandosi nella parte orientale della **Sardegna**, sono angoli di rara bellezza naturalistica, in cui è sempre presente un'atmosfera di pace e serenità, con l'aggiunta del un mare calmo e azzurro.

Nonostante il costo di una vacanza al mare in Sardegna sia cresciuti di oltre il 5% quest'anno, il flusso turistico verso l'isola italiana non tende a diminuire.

E il merito principale sta nelle meraviglie naturali per cui sono note le spiagge di **San Teodoro**. La prima di esse è la spiaggia di **Punta Est** che, proprio come dice il nome, si trova sul lato più orientale dell'isola, a circa 20 chilometri più a Nord rispetto allo **Stagno di San Teodoro**, ed è considerata una delle migliori spiagge della Sardegna.



Immediatamente vicino sorge anche un'altra località balneare molto famosa. Si tratta della **Spiaggia di Lastra Ruia**, celebre per la sua sabbia molto fine.



In direzione Sud rispetto alle due spiagge precedenti, c'è un altro luogo dedito al relax. È la costa di **Cala Brandinchi**, un luogo favoloso. Non a caso è uno dei più fotografati in tutta l'Italia, ed è anche un buon posto dove sdraiarsi sulla sabbia in completa solitudine, lontano dai mille impegni della vita quotidiana.



Vicino allo Stagno di San Teodoro, in direzione settentrionale, sorge la spiaggia di **Lu Impostu**. Il mare qui è così azzurro e trasparente da permettere ai visitatori di vedere il **fondo marino** anche a diversi metri di distanza dalla costa.



Un'altra spiaggia meravigliosa è La Cinta. Chiamata così per via della sua storia, questo luogo si trova nella parte meridionale dello **Stagno di San Teodoro**. Esso ospita alcune casette, allestite appositamente per i turisti, ed è principalmente un luogo di ristoro. I vacanzieri possono riposare qui, oppure assaggiare i piatti tipici della cucina sarda.

Infine, parlando delle spiagge di San Teodoro, non bisogna dimenticare la **Cala d'Ambra**. Quest'ultima è abbastanza diversa dalle altre spiagge situate lungo la costa orientale della Sardegna. Un tempo qui arrivavano i bastimenti carichi di carbone, ecco perché qualcuno la chiama ancora con il suo vecchio nome: Lu Calboni. Qualcun altro la chiama, invece, **Lu Bagnu di l'Omini**, perché un tempo le spiagge della Sardegna erano separate: quelle per gli uomini e quelle per le donne.